



ISTITUTO COMPRENSIVO 7 VICENZA

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

A

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2017-2018

ROSSI STEFANIA

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	67	504	196	667

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	3	25	5	33
Vista				
Udito				
TOTALE GRADO SCOLASTICO				
di cui art.3 c.3	1	4	2	7

Note: ...

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
--	----------	------------	--------

TOTALE GRADO SCOLASTICO	12	5	17
-------------------------	----	---	----

Note: ...

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) ***

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione		14	3	17
Individuati senza diagnosi/relazione	6	43	15	64
TOTALE GRADO SCOLASTICO	6	57 di cui 8 con PDP	18 di cui 11 con PDP	81

Note: ...

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	17
... di cui specializzati	8
Docenti organico potenziato primaria	2
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	3
Facilitatori della Comunicazione	
Personale ATA incaricati per l'assistenza	7
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	3
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	
Esperta screening-potenziamento letto-scrittura...	
Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:	
<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> -buono il rapporto numerico insegnanti di sostegno/alunni (1:2) -grazie all'organico potenziato presenza di un'insegnante che opera sul territorio come referente Sportello Autismo e Sedico e che ha dato la sua disponibilità a dare supporto anche ai docenti dell'Istituto per affrontare problematiche comportamentali, nella Scuola Primaria organizzazione di attività di potenziamento competenze di matematica e digitali, realizzazione di altri percorsi di recupero e di un progetto musicale, alla Scuola Secondaria attuazione di un progetto di recupero - l'intervento degli addetti all'assistenza ULSS e del personale ATA è stato, nel complesso, collaborativo -i referenti inclusione hanno realizzato attività di supporto e di coordinamento che in genere hanno avuto dagli interlocutori coinvolti un riscontro positivo <p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> -mancanza di continuità dell'organico per le attività di sostegno, in seguito all'elevato numero di docenti incaricati annuali o supplenti <p>Ipotesi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -incentivare la formazione sulla didattica inclusiva da parte di tutti gli insegnanti e partecipando all'elaborazione del Pei e alla sua attuazione nell'ambito della progettazione di classe, presa in carico, anche da parte dei docenti curricolari, della continuità del percorso scolastico degli alunni con disabilità 	

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

GLI:

-Rossi Stefania (fig.st. Inclusione Bes/Dsa, ins. curricolare Scuola Infanzia, delegata dalla Dirigente a presiedere), Trevisan Adelina (fig. st. inclusione disabilità e ins. curricolare Scuola

Primaria), Marchioretto Giulia (fig. st. Intercultura e ins. sostegno Scuola Primaria), Mazzo Silvia (ins. per le attività di sostegno Scuola Primaria), Mazzadi Laura (ins. curricolare Scuola Primaria distaccata con nomina su organico potenziato in qualità di referente per l'Ambito 8 del Sedico e dello Sportello Autismo, Giacomini Silvia (ins. curricolare Scuola Primaria nominata su organico potenziato), Manodoro Monica (ins. curricolare Scuola Primaria), Barban Beatrice (ins. curricolare Scuola Secondaria), Silvia Bellotto e Comin Anna (referenti doposcuola), Stevanovic Sandra e Ndraccolo Ambra (genitori).

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Commissione Disabilità

- Composta da Fs strumentale referente e insegnanti per le attività di sostegno
- con funzione di coordinamento attività, scambio di buone prassi, verifica-valutazione.

Gruppo di lavoro "Screening Dsa"

- Composto da Fs inclusione Bes/Dsa, docente esperto e insegnanti di lingua italiana delle classi prime e seconde della Scuola Primaria,
- avente come funzione la formazione dei docenti e il monitoraggio degli alunni in merito all'apprendimento della lettoscrittura, individuando precocemente situazioni di difficoltà che necessitano di un lavoro di recupero e se persistono della segnalazione alla famiglia per avvio iter diagnostico.

Commissione Intercultura

- Composta da Fs strumentale referente, Fs inclusione Disabilità e Fs Inclusione Bes/Dsa, un'insegnante per ogni plesso
- con funzione di verifica-valutazione percorsi di alfabetizzazione L2, rispetto Protocollo Accoglienza alunni neo-giunti, scambio materiali.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

- nessun plesso, nonostante la presenza di più piani, è dotato di ascensore
- un plesso non ha nemmeno il montascale.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

- in tutti i plessi il livello di accoglienza, gradevolezza, fruibilità è buono..

Spazi attrezzati:

- in tutti i plessi sono presenti aula per le attività personalizzate e/o polifunzionale, palestra e ad eccezione della Scuola dell'Infanzia il laboratorio d'informatica
- un plesso usufruisce per l'attività motoria di una tensostruttura presente nel quartiere.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

- testi specialistici, software, hardware a disposizione di tutti gli alunni.

Altro:

...

COLLABORAZIONI

se con CTS (tipologia e progettualità):

- progetto richiesta sussidi per alunni con disabilità.

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

Sportello Autismo, Sportello Sedico:

- supporto ai docenti che ne hanno fatto richiesta per presenza nella loro classe di un alunno con disturbo dello spettro autistico o del comportamento
- formazione classe inclusiva da parte dello Sportello Autismo nella Scuola dell'Infanzia, del



Sedico nella Scuola Primaria

-da parte del Sedico , formazione al Collegio dei Docenti sui disturbi del comportamento e sulle strategie di didattica inclusiva più adeguate per gestirli.

Incontri Coordinatori per l'Inclusione:

-partecipazione dell'ins. Giulia Marchioretto, formata per tale compito, oltre che Fs Intercultura.

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

ULSS Berica, Centri riabilitativi La Nostra Famiglia, Villa Maria:

-GLHO, se necessario contatti con i singoli docenti.

Centro Archimede:

-se necessario contatti con i singoli docenti degli alunni seguiti dal centro.

Associazione "Ipab per i minori":

-finanziamento di un progetto extracurricolare per alunni con disagio economico-sociale, incontri a cui partecipa la referente d'istituto per tale progetto.

Rete "Intrecci Fili Colorati":

-finanziamento progetti per alfabetizzazione L2 per alunni di origine non italiana, incontri con la referente d'istituto.

Comune di Vicenza:

-progetto "Real Word" con la messa a disposizione di mediatori culturali per facilitare la relazione con alunni di origine straniera e le loro famiglie.

-alcuni contatti con assistente sociale per alunni con situazioni di disagio socio-culturale, socio-economico, e in seguito a problematiche familiari anche affettivo-relazionali

-finanziamento "Sportello ascolto" tenuto da una psicologa che ha incontrato alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e ha realizzato un progetto "Affettività" nelle classi quinte della Scuola Primaria

Doposcuola organizzati dalle parrocchie:

-seguono alunni soprattutto di origine straniera frequentanti le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria dell'Istituto.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

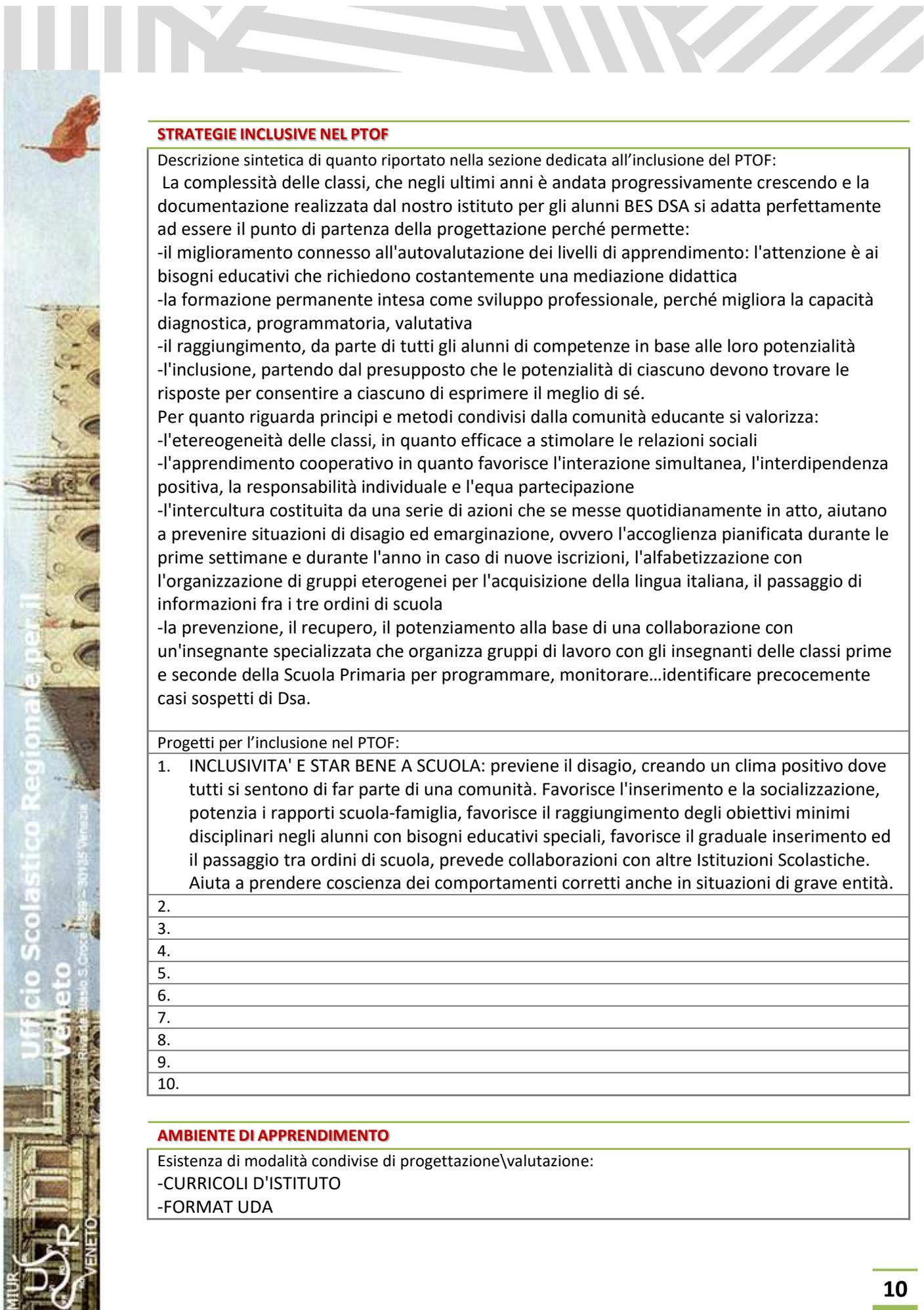
**DOCENTI PARTECIPANTI
TOTALE**

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
-formazione sulla didattica per alunni con disturbi del comportamento da parte del Sedico -formazione sulla didattica per competenze -formazione da parte delle referenti inclusione alunni con disabilità e alunni con Bes-Dsa	Intero Collegio
-formazione inerente acquisizione e potenziamento delle abilità di lettoscrittura e la rilevazione precoce di DSA	Insegnanti di lingua italiana classi prime e seconde della Scuola Primaria
-formazione inerente il potenziamento/recupero delle abilità di calcolo	Insegnanti ambito logico-matematico Scuola Primaria
-vari incontri e corsi di formazione specifici da parte delle referenti per l'inclusione	3 referenti Inclusione
-vari incontri e corsi di formazione specifici da parte dei singoli docenti: disturbi del comportamento, Dsa, Autismo/Fondazione Brunello, gestione della classe, altre tematiche inerenti la didattica inclusiva.	Insegnanti dei tre ordini di scuola, numero non a disposizione
Formazione programmata:	
-formazione sulla didattica per alunni con disturbo dello spettro autistico da parte dello SPA	Intero Collegio
-continuazione della formazione sull'acquisizione e il potenziamento delle abilità di lettoscrittura da parte di un'esperta che opera a titolo volontario	Insegnanti di Lingua Italiana classi prime e seconde della Scuola Primaria
-formazione da parte dell'associazione "Ipab per i minori"	
-formazione sul "Peer Tutoring"	Intero Collegio
-formazione sui Dsa	Intero Collegio
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio o in atto o programmati:	
a) con il progetto "Spazio lingua" (in atto e programmato anche per il prossimo a.s.) -alla Scuola dell'Infanzia individuazione precoce di difficoltà che possono far pensare ad una situazione a rischio DSA ed attivazione di laboratori inclusivi di potenziamento-recupero linguistico-fonologico e metafonologico, delle abilità attentive e metacognitive -con le classi prime partecipazione al progetto "Screening DSA" in collaborazione con NPI -con le classi seconde continuazione dello screening delle abilità di lettoscrittura mediante prove MT, delle attività di potenziamento-recupero, e,	Insegnanti Scuola dell'Infanzia e Insegnanti di Lingua Italiana classi prime e seconde Scuola Primaria

se necessario, della segnalazione alla famiglia per avvio iter diagnostico	
b) con il progetto "Screening e potenziamento abilità di calcolo" -attività di screening e possibile recupero delle abilità di calcolo con gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria (in atto e programmato per il prossimo a.s.)	Insegnanti matematica classi terze Scuola Primaria, un'insegnante su organico potenziato
-alla Scuola dell'Infanzia esperienza di "Formazione Classe Inclusiva" da parte dello SPA e successivo percorso predisposto dalle docenti	6 insegnanti Scuola dell'Infanzia
-in una classe di Scuola Primaria esperienza di "Formazione Classe Inclusiva" da parte del Sedico e successivo percorso	4 insegnanti Scuola Primaria
-con il finanziamento da parte della rete "Fili Colorati" laboratori di alfabetizzazione della lingua italiana con alunni di origine straniera dei tre ordini di Scuola (si attuerà anche il prossimo anno sc.)	6 insegnanti
-alla Scuola Primaria attività di tirocinio ed elaborazione PW per "corso di Specializzazione per le attività di sostegno"	1 insegnante
-alla Scuola dell'Infanzia percorso di tirocinio ed elaborazione PW per "Master in Pedagogia e Didattica per alunni con disturbo dello spettro autistico"	1 insegnante
-nei tre ordini di scuola percorsi di educazione musicale con forte valenza inclusiva (in atto e programmati per il prossimo a.s.)	2 insegnanti Scuola dell'Infanzia, un insegnante della Scuola Secondaria che ha operato nella Scuola Primaria, altri docenti di musica della Scuola Secondaria
in orario extra-curricolare per alunni con disagio economico e socio-culturale -"Pon Inclusione" finalizzato nell'anno sc. 2017-18 a promuovere in bambini e ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria le competenze nella lingua madre e in matematica, di espressione di sé nel teatro, nella musica, nelle attività motorie (verrà richiesto anche per l'anno sc. 2018-19) -progetto "Insieme ce la facciamo" finanziato dall'"Ipab per i minori" con attività creative per gli alunni della Scuola Primaria (il prossimo anno sarà rivolto alla Secondaria)	5 insegnanti e una docente in pensione che ha operato a titolo volontario
-Realizzazione di altri percorsi da parte dei singoli docenti.	
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: Punti di forza: -tutti i percorsi hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni. Criticità:	



-per più percorsi, mancanza di diffusione ai colleghi in un'ottica di scambio di buone prassi.
Ipotesi di miglioramento:
-formalizzare la condivisione di buone prassi anche creando uno spazio apposito nel sito web dell'Istituto.i



STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

La complessità delle classi, che negli ultimi anni è andata progressivamente crescendo e la documentazione realizzata dal nostro istituto per gli alunni BES DSA si adatta perfettamente ad essere il punto di partenza della progettazione perché permette:

- il miglioramento connesso all'autovalutazione dei livelli di apprendimento: l'attenzione è ai bisogni educativi che richiedono costantemente una mediazione didattica
- la formazione permanente intesa come sviluppo professionale, perché migliora la capacità diagnostica, programmatoria, valutativa
- il raggiungimento, da parte di tutti gli alunni di competenze in base alle loro potenzialità
- l'inclusione, partendo dal presupposto che le potenzialità di ciascuno devono trovare le risposte per consentire a ciascuno di esprimere il meglio di sé.

Per quanto riguarda principi e metodi condivisi dalla comunità educante si valorizza:

- l'eterogeneità delle classi, in quanto efficace a stimolare le relazioni sociali
- l'apprendimento cooperativo in quanto favorisce l'interazione simultanea, l'interdipendenza positiva, la responsabilità individuale e l'equa partecipazione
- l'intercultura costituita da una serie di azioni che se messe quotidianamente in atto, aiutano a prevenire situazioni di disagio ed emarginazione, ovvero l'accoglienza pianificata durante le prime settimane e durante l'anno in caso di nuove iscrizioni, l'alfabetizzazione con l'organizzazione di gruppi eterogenei per l'acquisizione della lingua italiana, il passaggio di informazioni fra i tre ordini di scuola
- la prevenzione, il recupero, il potenziamento alla base di una collaborazione con un'insegnante specializzata che organizza gruppi di lavoro con gli insegnanti delle classi prime e seconde della Scuola Primaria per programmare, monitorare...identificare precocemente casi sospetti di Dsa.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. INCLUSIVITA' E STAR BENE A SCUOLA: previene il disagio, creando un clima positivo dove tutti si sentono di far parte di una comunità. Favorisce l'inserimento e la socializzazione, potenzia i rapporti scuola-famiglia, favorisce il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari negli alunni con bisogni educativi speciali, favorisce il graduale inserimento ed il passaggio tra ordini di scuola, prevede collaborazioni con altre Istituzioni Scolastiche. Aiuta a prendere coscienza dei comportamenti corretti anche in situazioni di grave entità.

- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- CURRICOLI D'ISTITUTO
- FORMAT UDA



- FORMAT PIANI DI LAVORO
- FORMAT PDP DSA
- FORMAT PDP BES/NON DSA
- Documento "LA VALUTAZIONE PER TUTTI" da aggiornare in base a nuova normativa

...
 Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):
 In ogni ordine di scuola si predispongono lavori di gruppo, attività cooperative e se non sempre in modo strutturato di "peer education" e "peer tutoring"

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:
 -VADEMECUM DSA
 -LINEE D'INDIRIZZO ALUNNI CON DISABILITA'
 -PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CITTADINI NON ITALIANI NEO-GIUNTI
 -RACCOLTA CARTACEA E DIGITALE STRUMENTI OSSERVATIVI "PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE VENETO E USR PER LA RILEVAZIONE PRECOCE SITUAZIONI A RISCHIO DSA", E MATERIALI "PROTOCOLLO GRUPPO INTERISTITUZIONALE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO"
 -IN FORMATO SIA DIGITALE CHE CARTACEO DOCUMENTAZIONE RELATIVA A "NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA PER LE DISABILITA'
 -TRAMITE EMAIL DIFFUSIONE PROVE E MATERIALI RECUPERO POTENZIAMENTO PROGETTO "SPAZIO LINGUA" E PROGETTO "SCREENING E POTENZIAMENTO ABILITA' DI CALCOLOI

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- ...

Soggetti coinvolti:

- ...

Tempi:

- ...

Esiti:

- ...

Bisogni rilevati/Priorità:

- ...

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Incremento del grado di differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni	<p>Interventi e consulenze delle Funzioni Strumentali area Inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none">-continuare ad organizzare le commissioni "Disabilità" ed "Intercultura" e il gruppo di lavoro "Screening Dsa"-per quanto riguarda la Fs Bes/Dsa individuare modalità formale con cui conoscere con tempestività situazioni di difficoltà presenti nelle classi successive alla terza primaria e per le quali non viene steso un Pdp <p>Attuazione Protocollo Dsa:</p> <ul style="list-style-type: none">-per tutti gli alunni che presentano difficoltà resistenti alle azioni di recupero effettuare la segnalazione alle famiglie per avvio iter diagnostico,-rispettare la calendarizzazione dei compiti burocratici successivi alla stesura dei Pdp-incrementare una didattica inclusiva in cui le misure compensative necessarie per l'alunno con Dsa s'inseriscono fra le molteplici forme di coinvolgimento, espressione, rappresentazione proposte alla classe <p>Screening prerequisiti lettoscrittura e laboratori di potenziamento linguistico-fonologico alla Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none">-dare preponderanza alle attività laboratoriali con tempi adeguati <p>Screening Dsa nella Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none">-per le classi prime continuare l'adesione al progetto in collaborazione con NPI riguardante l'acquisizione della letto-scrittura, uniformando per quanto possibile i tempi dedicati alle iniziali attività fonologiche e metafonologiche, nonché al lavoro di recupero per i bambini che risultano positivi alla prova di gennaio, sulle base delle indicazioni ricevute negli incontri

formativi, utilizzando i materiali messi a disposizione

-per le classi seconde continuare con la somministrazione delle prove MT e con le attività di potenziamento rispondenti ai bisogni degli alunni che per quanto la letto-scrittura continuano a riportare esiti riconducibili a livelli di richiesta d'attenzione e d'intervento, accertarsi se gli iter diagnostici avviati proseguono correttamente, se necessario segnalare alle famiglie la persistenza delle difficoltà.

-per le classi terze continuare con la somministrazione delle prove CMT riguardanti le abilità di calcolo ed estendere le attività di potenziamento-recupero a tutte le classi

Attuazione del Protocollo GDIC (Gruppo Interistituzionale Disturbi del Comportamento

-incentivare l'uso degli strumenti osservativi per orientare i percorsi educativo-didattici ed effettuare segnalazioni alle famiglie sulla base di un'analisi della situazione il più possibile oggettiva

-incentivare l'uso di adeguate strategie educativo-didattiche per la gestione sia dell'intero gruppo che del singolo alunno, sulla base delle indicazioni fornite dal protocollo, dalla formazione Sedico proposta al Collegio nell'anno sc.2017-18, da formazioni personali

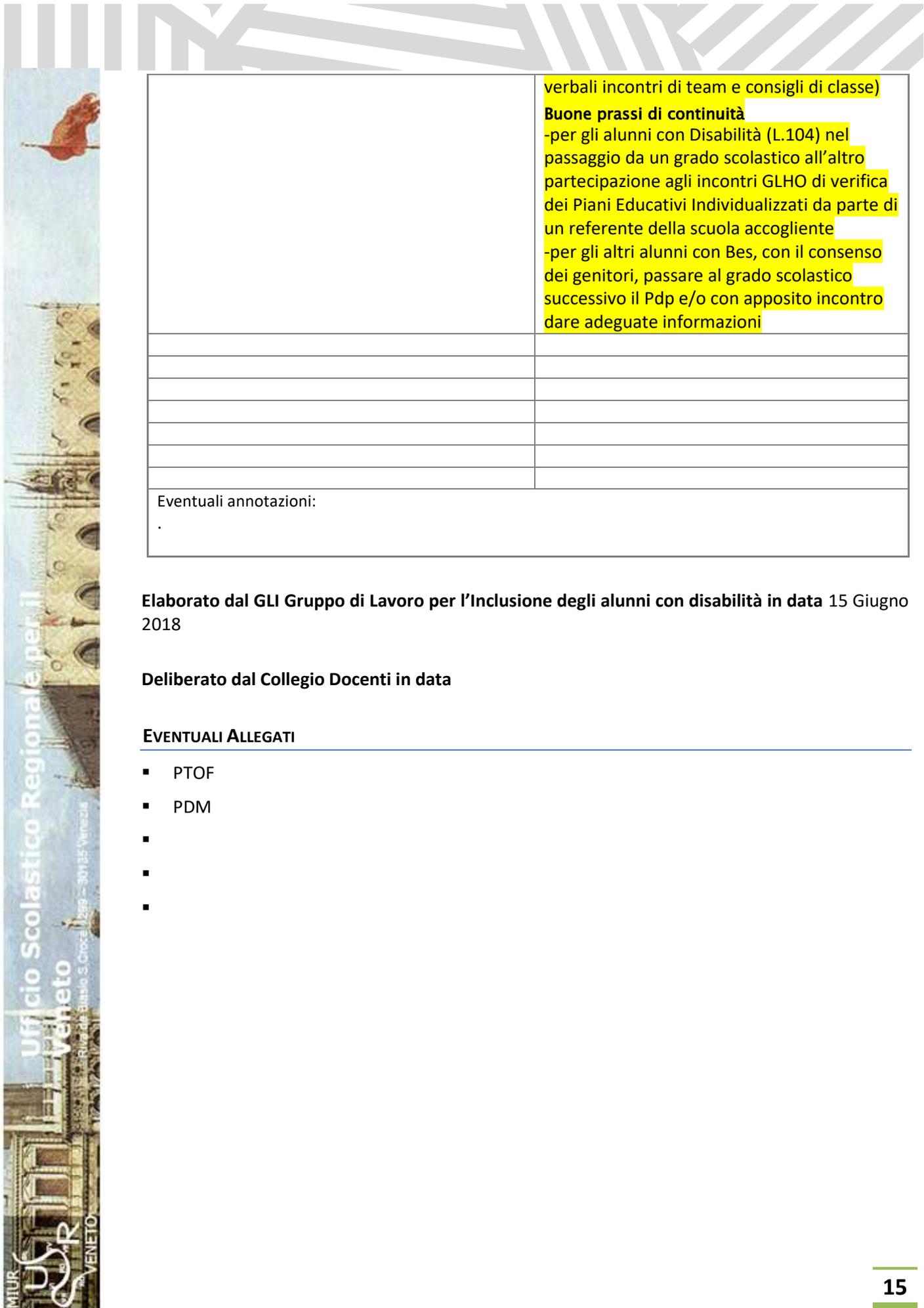
-proporre una nuova formazione al Collegio su aspetti metodologici

Personalizzazione della didattica per alunni con Bes non Dsa:

-Stilare Piani Didattici Personalizzati, qualora sia necessario concordare l'azione educativo-didattica fra gli insegnanti e con la famiglia, nonchè in un'ottica di continuità nel passaggio tra due diversi gradi scolastici. In caso contrario è possibile specificare obiettivi minimi, livelli di competenza attesi, azioni e strategie di personalizzazione ed inclusione nei documenti redatti per la classe (Uda, piani di lavoro, agenda di modulo, verbali consigli).



	<p>Diffusione/ confronto prassi didattiche inclusive</p> <p>-creare nel sito web dell'Istituto un'area per l'archiviazione, socializzazione di materiali, documenti, format, articoli della letteratura, documentazioni di percorsi effettuati.</p>
<p>Ridefinizione delle procedure per l'inserimento nelle classi degli alunni con cittadinanza non italiana</p>	<p>Protocollo per l'accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana</p> <p>-perfezionare l'uso decidendo secondo quali criteri gli alunni neo-giunti devono effettuare delle prove per individuare in quale classe devono essere inseriti</p> <p>-come stabilito dalla Commissione Intercultura le prove di matematica corrispondono a quelle comuni del nostro Istituto, mentre quelle d'Italiano L2 sono da rivedere.</p>
<p>Corresponsabilità di tutti i docenti (curricolari, per le attività di sostegno, nominati su organico potenziato) in merito ai percorsi educativo-didattici di tutti gli alunni</p>	<p>Linee d'indirizzo per gli alunni con disabilità L.104)</p> <p>-elaborazione in equipe dei Piani Educativi Individualizzati e in un'ottica inclusiva all'interno della classe condividere la sua attuazione e la verifica (vedi firme PEI e verbali GLHO, verbali intersezione tecnica Scuola Infanzia, agenda di team Scuola Primaria, verbali Consigli di Classe Scuola Secondaria)</p> <p>-effettuare durante l'anno, almeno per un argomento, uno scambio documentato fra insegnanti curricolari e insegnanti per le attività di sostegno (progetto, Uda, singola attività)</p> <p>Compresenze, contitolarità, classi aperte, laboratori, organico potenziato</p> <p>-in ogni plesso e in ogni team o consiglio di classe stabilire come le suddette componenti possano favorire pratiche d'intervento rispondenti ai Bisogni Educativi Speciali presenti</p> <p>Documento "La Valutazione per tutti"</p> <p>-per quanto riguarda tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, Dsa, Bes non Dsa con diagnosi o relazione, alunni con Bes individuati dal solo team docente condividere le modalità valutative indicate nel suddetto documento d'istituto ed attinenti alla normativa vigente (Pei, Pdp,</p>



MIUR
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
 Piazza S. Maria della Salute, 1299 - 30135 Venezia
 VENETO

	verbali incontri di team e consigli di classe) Buone prassi di continuità -per gli alunni con Disabilità (L.104) nel passaggio da un grado scolastico all'altro partecipazione agli incontri GLHO di verifica dei Piani Educativi Individualizzati da parte di un referente della scuola accogliente -per gli altri alunni con Bes, con il consenso dei genitori, passare al grado scolastico successivo il Pdp e/o con apposito incontro dare adeguate informazioni
Eventuali annotazioni: .	

Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità in data 15 Giugno 2018

Deliberato dal Collegio Docenti in data

EVENTUALI ALLEGATI

- PTOF
- PDM
-
-
-